Episodio di corso Domenico Riccardi Cercola 29-9-1943

Nome del compilatore: Isabella Insolvibile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Corso Domenico Riccardi	Cercola	Napoli	Campania

Data iniziale: 29 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Ragaz zi (12- 16)		s.i.	D.	Ragazze (12-16)		lg n
2	2		2					

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Altri dati
1.	Maione	Carmine	Cercola, 1922	Fratello di Giovanni, carpentiere. Prelevato da casa e mitragliato alle spalle. Riconosciuto caduto per la lotta di Liberazione.
2.	Maione	Giovanni	Cercola, 1914	Fratello di Carmine, muratore. Prelevato da casa e mitragliato alle spalle. Riconosciuto caduto per la lotta di Liberazione.

Altre note sulle vittime:

Scampati all'eccidio:

- Pasquale Chiantone. Il 29 settembre fu ferito durante il mitragliamento delle case di Cercola, presso Villa Coltiello.

- Giuseppe Filignani, nato e/o residente a S. Sebastiano al Vesuvio. A Cercola, il 30 settembre fu ferito agli arti inferiori da una scarica di mitragliatrice.
- Luigi Romano fu ferito al fianco da un colpo di baionetta, il 30 settembre, in via Argine.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Le stragi del 29 settembre-1° ottobre 1943 a Cercola avvengono nel contesto della ritirata tedesca da Ponticelli. Corso Riccardi è la strada principale del centro abitato, ed allora era il proseguimento della via Ottaviano di Ponticelli (oggi via Angelo Camillo De Meis), dove i tedeschi uccisero, lo stesso 29 settembre, 30 persone.

Modalità dell'episodio: uccisioni con arma da fuoco	
Violenze connesse all'episodio: Distruzioni, furti e saccheggi	
Tipologia: ritirata	
	II. RESPONSABILI
TEDESCHI	
Reparto (divisione, reggimento, battagl	ione, corpo di appartenenza, ecc.)
I./Flak-Regiment 49 II./Panzer-Artillerie-Rgt. HG Kampfgruppe von Zieten	
Nomi:	
ITALIANI	
Ruolo e reparto	
Nomi:	
Note sui responsabili:	

Reparti indicati da Carlo Gentile nell'«Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca

(Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)», e nel volume del 2015.
Estremi e Note sui procedimenti:
·
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
Note culle mameria
Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Arenga, Immacolata, et alii (a c. di), *Martiri della libertà*. 29 settembre 1943, Napoli, il Quartiere, 2005; Ascione, Salvo, Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta, in Gribaudi, Gabriella, Terra bruciata. Le

stragi naziste sul fronte meridionale, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003, pp. 403-404, n. 16

D'Angelo, Andrea-Mancini, Giorgio-Verolino, Luigi, *Guerra di periferia. Resistenza, vita quotidiana e stragi dimenticate nell'Area Orientale di Napoli 1940-1943*, Napoli, il Quartiere, 2005;

D'Angelo, Andrea-Mancini, Giorgio-Verolino, Luigi, *Ponticelli. Storia di un massacro dimenticato*, "L'Articolo", 6 ottobre 2004;

Gentile, Carlo, I crimini di guerra tedeschi in Italia 1943-1945, Torino, Einaudi, 2015;

Gribaudi, Gabriella, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale,* Torino, Bollati Boringhieri, 2005;

Gribaudi, Gabriella, Memoria e oblio. Massacri nazisti nel napoletano, 1943, "Nord e Sud", 6, 1999;

Gribaudi, Gabriella, Ponticelli, la strage dimenticata, "Corriere del Mezzogiorno", 29 settembre 1998;

Gribaudi, Gabriella (a c. di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania" AUSSME, N 1/11, b. 2133, fascicolo "Italia meridionale Campania"

Carlo Gentile, «Elenco atti criminosi in territorio di giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)» (per gentile concessione dell'autore)

Sitografia e multime	edia:		
Altro:			

V. ANNOTAZIONI

Come in molti dei casi campani, non è sempre certa e netta la distinzione tra caduti in combattimento e vittime di strage.

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Database CSIT-CPI